

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000041/2021
alla Commissione**

Articolo 136 del regolamento

Simona Baldassarre (ID), Romana Tomc (PPE), Marco Zullo (Renew), Helmut Geuking (PPE), Karlo Ressler (PPE), Daniel Buda (PPE), José Manuel Fernandes (PPE), Sunčana Glavak (PPE), Miriam Lexmann (PPE), Massimiliano Salini (PPE), Tomislav Sokol (PPE), Ivan Štefanec (PPE), Atidzhe Alieva-Veli (Renew), Annalisa Tardino (ID), Isabella Tovaglieri (ID), Margarita de la Pisa Carrión (ECR), Raffaele Stancanelli (ECR), Álvaro Amaro (PPE), Pascal Arimont (PPE), Franc Bogovič (PPE), György Hölvényi (PPE), Adam Jarubas (PPE), Stelios Kypouropoulos (PPE), Georgios Kyrtos (PPE), Eva Maydell (PPE), Francisco José Millán Mon (PPE), Dan-Ștefan Motreanu (PPE), Emil Radev (PPE), Michaela Šojdrová (PPE), Loránt Vincze (PPE), Theodoros Zagorakis (PPE), Javier Zarzalejos (PPE), Željana Zovko (PPE), Elisabetta Gualmini (S&D), Sandro Gozi (Renew), Susana Solís Pérez (Renew), Matteo Adinolfi (ID), Alessandra Basso (ID), Marco Campomenosi (ID), Massimo Casanova (ID), Francesca Donato (ID), Valentino Grant (ID), Elena Lizzi (ID), Luisa Regimenti (ID), Stefania Zambelli (ID), Marco Zanni (ID), Jorge Buxadé Villalba (ECR), Carlo Fidanza (ECR), Nicola Procaccini (ECR), Vincenzo Sofo (ECR), Beata Szydło (ECR), Hermann Tertsch (ECR), Andor Deli (NI), Kinga Gál (NI), Edina Tóth (NI)

Oggetto: Presentazione di una strategia dell'UE per la demografia

L'UE si trova attualmente ad affrontare numerose sfide demografiche. Secondo la Commissione europea, entro il 2070 il 30,3% della popolazione europea dovrebbe avere un'età pari o superiore a 65 anni (rispetto al 20,3% nel 2019). Secondo Eurostat, nel 2019 il tasso di fecondità totale nell'UE era pari a 1,53 con una tendenza alla diminuzione costante, un tasso ben inferiore a quello che è considerato il livello di sostituzione nei paesi sviluppati (2,1 nascite per donna). In base allo studio dal titolo "Demographic Outlook for the European Union"¹ (Prospettive demografiche per l'Unione europea), la composizione dei nuclei familiari ha un impatto diretto sul rischio di povertà. Il rischio di povertà incombe non appena vi sono figli di cui occuparsi a casa e aumenta con il numero di figli. Avere uno più figli generalmente comporta costi maggiori per la famiglia e quindi genera un maggiore rischio di povertà per i familiari. Inoltre, diverse regioni dell'UE stanno registrando un declino demografico accelerato e una fuga di cervelli dovuta alla mancanza di opportunità di sviluppo a livello locale. L'UE rischia di rappresentare una quota sempre più ridotta della popolazione e del PIL mondiale, poiché la pandemia di COVID-19 ha esacerbato queste tendenze negative incidendo sulle aspettative economiche e sociali dei giovani e delle famiglie. Come recentemente affermato dalla vicepresidente Dubravka Šuica, per l'UE il declino demografico si traduce in "un invecchiamento della popolazione, bassi tassi di natalità e una riduzione della popolazione in età lavorativa. Tali cambiamenti incidono in modo significativo sulla nostra economia, sulle nostre politiche sociali e occupazionali, sulle finanze pubbliche e sulla coesione territoriale". Si chiede pertanto alla Commissione:

1. Intende presentare una strategia dell'UE per la demografia, sviluppando il concetto di "economia del benessere" per le famiglie, promuovendo in tal modo la solidarietà intergenerazionale, in un investimento a lungo termine per uno sviluppo sostenibile e olistico?
2. In che modo investe nella partecipazione delle donne e dei giovani al mercato del lavoro e nel conseguimento di un migliore equilibrio tra lavoro e famiglia?
3. Sta valutando come affrontare la situazione del declino demografico e della fuga di cervelli, fattori che determinano una conseguente mancanza di investimenti in infrastrutture e servizi e la desertificazione di alcune regioni dell'UE?
4. Come intende informare ed educare i cittadini in materia di demografia, sottolineando l'importanza dell'equità intergenerazionale?

¹ Parlamento europeo, Direzione generale dei Servizi di ricerca parlamentare, Servizi di ricerca per i deputati, 25 marzo 2021.

5. Cosa potrebbe fare la Commissione per migliorare la condivisione delle migliori pratiche tra gli Stati membri nell'ambito delle politiche familiari?

Presentazione: 7.6.2021

Scadenza: 8.9.2021